B.M.V.
BRESCIA MARKETING DEI VALORI

Aprile 2010

Newsletter n° 5

PERCHÈ ASSUMERE UNA PERSONA DISABILE?

► ***Per adempiere ad un obbligo di Legge***

► ***Perché si ha la possibilità di:***

- *offrire ad una persona disabile l'opportunità di lavorare e sentirsi integrato nella società;*
- *manifestare una forma di responsabilità sociale di impresa;*
- *scoprire che la produttività di un lavoratore disabile può essere persino più elevata di quella di un lavoratore normale;*
- *potenziare nel clima aziendale la solidarietà reciproca, l'altruismo, la tolleranza e la crescita personale.*

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

PROVINCIA DI BRESCIA - Settore Lavoro
Ufficio Collocamento Mirato Disabili
Via Cefalonia, 50 Brescia
pianodisabili@provincia.brescia.it
Tel. 030.3749601; 030.3749383

Agenzia del lavoro ANMIL - Sportello Aziende
Via Col. R. Psaro, 41 Brescia
adl@anmil.it - Tel. 030.393439

CONSORZIO SOLCO BRESCIA
Agenzia per il lavoro
Via Rose di Sotto, 53 Brescia
Agenzialavoro@solcobrescia.it -Tel. 030.2979629

PIANO INTEGRATIVO PROVINCIALE DISABILI: I PRIMI RISULTATI E LE ATTIVITA' REALIZZATE

- **INDICE DEI CONTENUTI**
  - Premessa: la tipologia di attività realizzate
  - I primi esiti quantitativi
    - Dispositivo 1
    - Dispositivo 1 – risorse impegnate
    - Dispositivi 2 e 3
    - Dispositivo 4
  - Comunicazione alle aziende: apertura della nuova finestra per la richiesta degli incentivi alle assunzioni

Premessa: la tipologia di attivita' realizzate

Come illustrato nelle prime newsletter del Progetto "BMV – Brescia Marketing dei Valori", il Piano Provinciale Disabili della Provincia di Brescia ha finanziato, **attraverso 4 Dispositivi,** numerose iniziative finalizzate all'inserimento lavorativo, al mantenimento dell'occupazione ed al miglioramento delle condizioni di lavoro delle persone disabili avviate o avviabili ai sensi della L.68/99. Sono state inoltre finanziate azioni di sistema, ricerca/intervento, sensibilizzazione ed interventi finalizzati all'autoimprenditorialità e/o alla creazione e sviluppo di nuovi rami di impresa e di cooperative.
In particolare, attraverso il **Dispositivo 1** sono state realizzate azioni di:

- **Elaborazione dei Piani di Intervento Personalizzati (PIP)**: redazione del profilo socio-lavorativo, analisi delle capacità lavorative residue e ipotesi di progetto d i inserimento lavorativo.
- **Formazione**: comprende corsi di formazione di gruppo, attività di formazione individuale, **tirocini formativi e finalizzati all'inserimento lavorativo**.
- **Inserimento lavorativo**: comprendono interventi di accompagnamento all'inserimento lavorativo, ed azioni finalizzate al mantenimento del posto di lavoro.
- **Adeguamento del posto di lavoro**: contributi in forma di voucher per l'adeguamento del posto di lavoro alle esigenze del lavoratore disabile di nuova assunzione o già in forza.
- **Trasporto**: contributi in forma di voucher per agevolare il trasporto della persona disabile nel tragitto casa-lavoro e favorire la partecipazione a percorsi formativi.
- **Incentivi per le assunzioni**: aziende contributi economici riconosciuti alle aziende in funzione del contratto di assunzione stipulato (tempo indeterminato/tempo determinato di almeno 6 mesi), dell'orario lavorativo (part time/full time) e della gravità della patologia della persona assunta.

Il **Dispositivo 2** ha finanziato azioni ed interventi finalizzati all'autoimprenditorialità, alla creazione di nuove imprese (comprese nuove cooperative sociali) allo sviluppo di nuovi rami d'azienda e/o di cooperative sociali.
Il **Dispositivo 3** ha finanziato interventi di sensibilizzazione ed attività di ricerca/intervento sul tema dell'inserimento lavorativo delle persone disabili
Il **Dispositivo 4** ha finanziato azioni per la realizzazione di corsi **FLAD** (Formazione Lavoro Allievi Disabili) e **FILD** (Formazione Inserimento Lavorativo Disabili) per gli anni formativi 2007/08 e 2008/09.

Torna all'indice

I primi esiti quantitativi[1]

DISPOSITIVO 1 – Risorse stanziate 1.692.573,18

I dati riportati nel presente paragrafo fanno riferimento alle sole azioni erogate con le risorse del Dispositivo 1 nel periodo compreso tra gennaio (data di avvio dei progetti a valere sul Dispositivo 1) e dicembre 2009 (periodo cui fa riferimento la rilevazione dei dati).

Nota 1
Fonti: i dati riferiti alle Azioni ed al dettaglio dei partecipanti ai corsi di formazione di gruppo del Dispositivo 1 sono stati forniti dalla Segreteria Tecnica del PPD gestita da SOLCO Brescia (capofila dell'ATS che sta realizzando le azioni del Dispositivo 1); i dati riferiti alle caratteristiche degli utenti che hanno partecipato alle azioni del Dispositivo 1, alle azioni finanziate dai Dispositivi 2, 3 e 4 sono stati forniti dalla Provincia di Brescia - Settore Lavoro e rispecchiano quanto registrato dagli Enti partecipanti al PPD sul portale Sintesi.

I dati presentati **non comprendono** pertanto:
- Gli avviamenti numerici realizzati dall'Ufficio Collocamento Mirato della Provincia di Brescia
- Gli avviamenti realizzati attraverso l'attività di Incontro Domanda Offerta realizzata dall'Ufficio Collocamento Mirato.

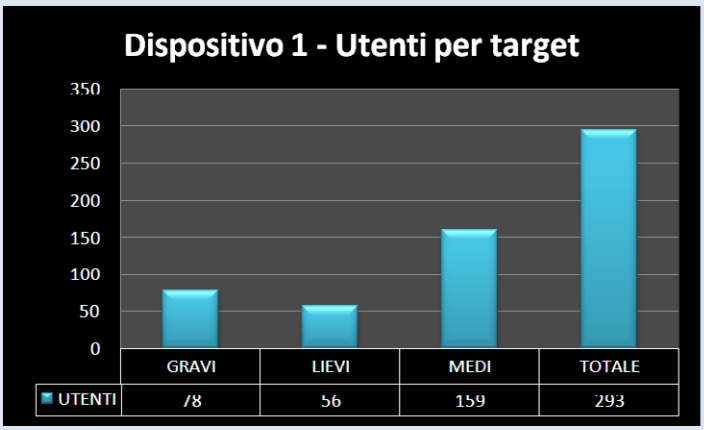
AREA	AZIONE[2]	DATI SEGR. TECNICA
ELABORAZIONE PIP	REDAZIONE/AGGIORNAMENTO SCHEDA INDIVIDUALE	**286**
	ANALISI CAPACITA' LAVORATIVE, ABILITA', COMPETENZE	**277**
FORMAZIONE	FORMAZIONE COLLETTIVA	**60**
	FORMAZIONE INDIVIDUALE	**10**
	TIROCINIO COLLOCATIVO	**32**
	TIROCINIO FORMATIVO	**11**
INSERIMENTO LAVORATIVO	INDIVIDUAZIONE AZIENDA	**87**
	ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO	**72**
	ACCOMPAGNAMENTO PER IL MANTENIMENTO LAVORO	**121**
ASSUNZIONE	ASSUNZIONE T.D.	**72**
	ASSUNZIONE T.I.	**62**
VOUCHER	ADEGUAMENTO POSTO DI LAVORO	**8**
	TRASPORTO	**65**

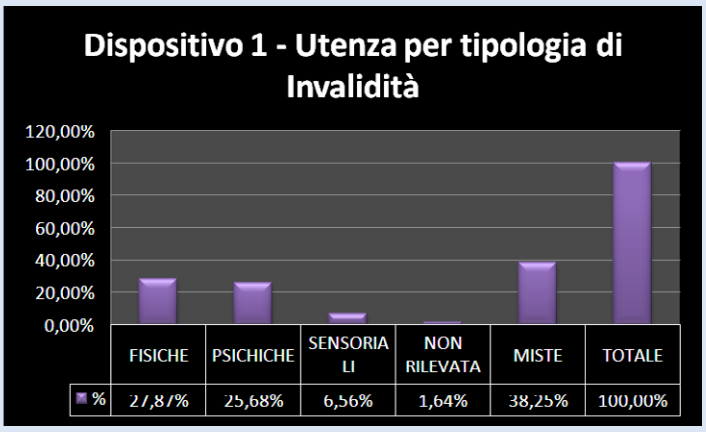
Le azioni riportate in tabella costituiscono l'insieme degli interventi prenotati e, comprendendo sia attività concluse, sia attività ancora in corso, sono suscettibili di variazione entro la fine del progetto (30.06.10).

Per quanto concerne la tipologia di persone raggiunte con le iniziative del Dispositivo 1, il grafico sottostante evidenzia come le azioni del Piano Provinciale abbiano coinvolto principalmente utenti appartenenti ad un target di invalidità medio-grave[3], che necessitano di percorsi articolati e generalmente più lunghi rispetto ad un'utenza di tipo lieve. È verosimile ipotizzare che quest'ultima tipologia di utenza utilizzi canali più "immediati" per l'inserimento lavorativo, che non richiedono percorsi di accompagnamento o servizi di mediazione.

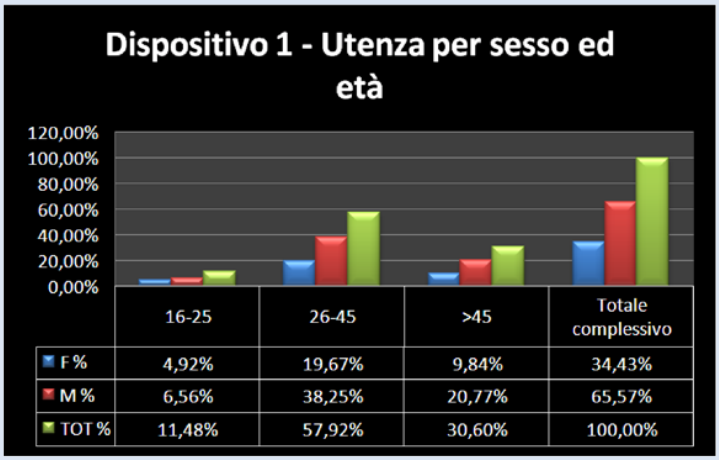
Nota 2
La somma delle singole azioni non corrisponde al numero complessivo di doti prenotate (e quindi al numero di persone raggiunte) in quanto ciascun utente poteva beneficiare, nel rispetto del diritto di accesso alla filiera dei servizi, di più azioni di tipologia differente.

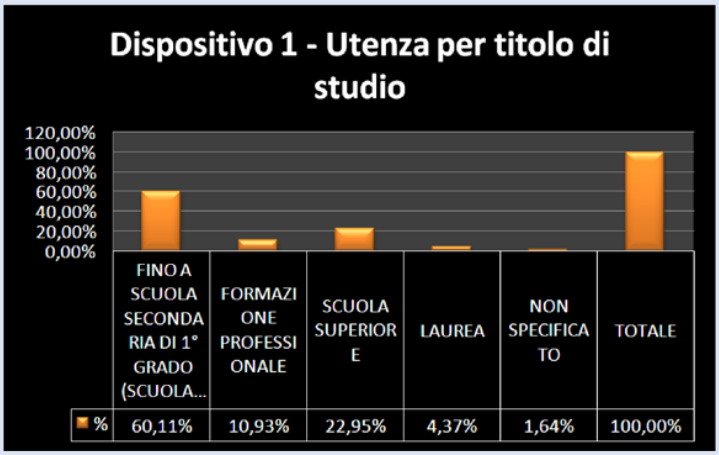
Nota 3
Si ricordano le tipologie di persone in età da lavoro che compongono ciascun target.
LIEVI: disabilità fisica compresa tra il 51% ed il 73%; invalidi del lavoro con percentuale compresa tra il 41% ed il 50%; disabili sensoriali con invalidità compresa tra il 51% ed il 73%; soggetti richiedenti un servizio di supporto per l'inserimento lavorativo
MEDI: disabilità psichica e/o intellettiva compresa tra il 46% ed il 70%; disabilità fisica compresa tra il 74% ed il 99% invalidi del lavoro con percentuale superiore al 51%; invalidi per servizio iscritti alla prima categoria minorazioni sensoriali con percentuale compresa tra il 74 ed il 100%; sordomuti; disabili inoccupati o disoccupati da almeno 24 mesi; disabili ultra 45enni; disabilità fisiche ritenute particolarmente compromettenti dal Comitato tecnico Provinciale
GRAVI: disabilità psichica e/o intellettiva superiore al 71%; non vedenti ai sensi dell'art. 1, co. 2, L. 68/99; disabilità fisica al 100%.



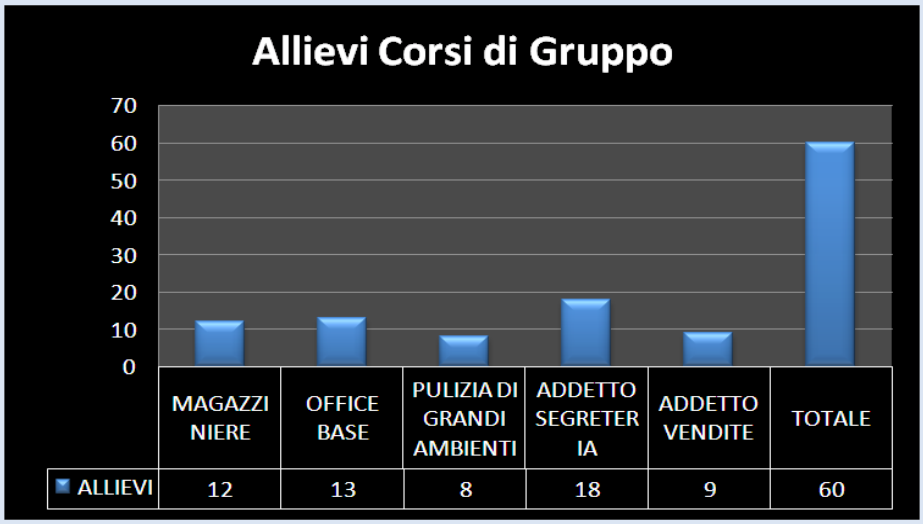


Analizzando nel dettaglio le caratteristiche delle persone che hanno usufruito delle azioni del Dispositivo 1 emerge una platea di utenza "debole" sul Mercato del Lavoro, caratterizzata da patologie in cui la componente psico-intellettiva risulta essere prevalente: la somma delle invalidità di tipo "psichico" con quelle di tipo "misto" (riferita a persone con diagnosi che comprendono disturbi sia di tipo fisico, sia di tipo psico-intellettivo) risulta infatti essere quasi il 64% del totale.



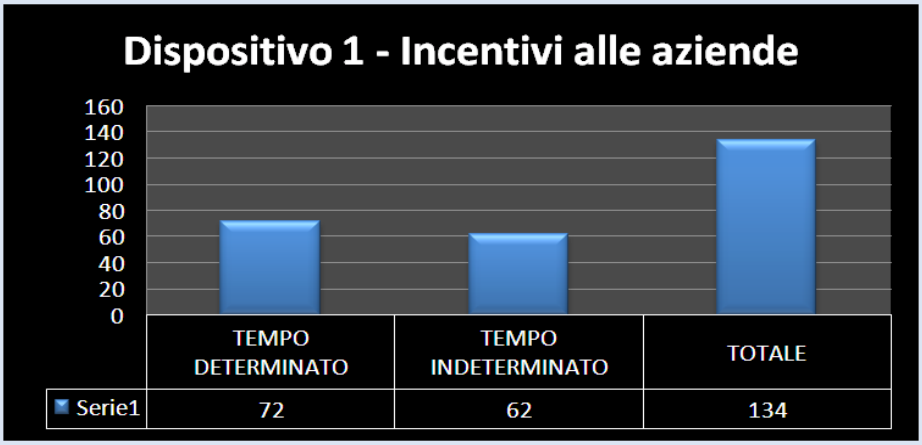


Rispetto alle fasce d'età e all'appartenenza di genere, gli utenti del Dispositivo 1 hanno un'età medio alta (solo l'11% rientra nella fascia "giovani" e più del 30% ha più di 45 anni) e confermano la tendenza lombarda della scarsa partecipazione al Mercato del lavoro della componente femminile (poco più di 3 utenti su 10 sono donne).
Indipendentemente dal target di appartenenza, anche il dato riferito ai titoli di studio disegna un quadro di utenza debole, con titoli di studio bassi (il 60% del campione ha la licenza media), non qualificati e poco spendibili nel mercato del lavoro se non a seguito di percorsi di riqualificazione e di accompagnamento al lavoro. A questo proposito, il grafico sottostante presenta il dettaglio riferito alle 60 persone che hanno partecipato alle azioni formative collettive organizzate con i finanziamenti di questo Dispositivo e già presentate nella seconda newsletter:



Le aziende interessate a valutare l'assunzione di persone formate per le mansioni indicate possono contattare gli Enti organizzatori dei corsi, chiedere informazioni agli Enti referenti della presente informativa o rivolgersi all'Ufficio Collocamento Mirato della Provincia di Brescia.

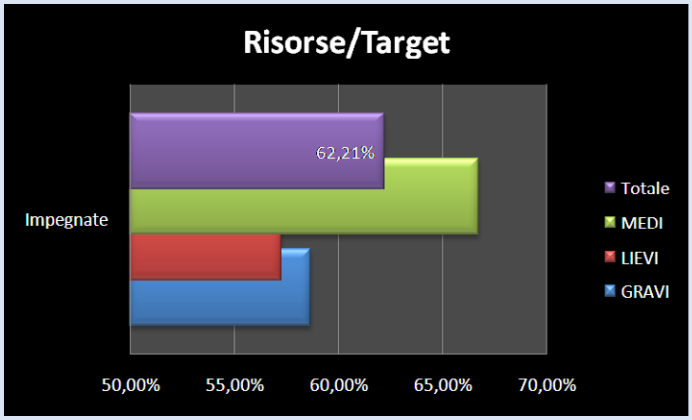
Un ultimo dato riferito al Dispositivo 1 che si ritiene utile riportare è il numero degli incentivi richiesti ed ottenuti dalle aziende a seguito dell'assunzione di una persona disabile che ha usufruito delle azioni del Dispositivo stesso, riportati nel grafico sottostante:

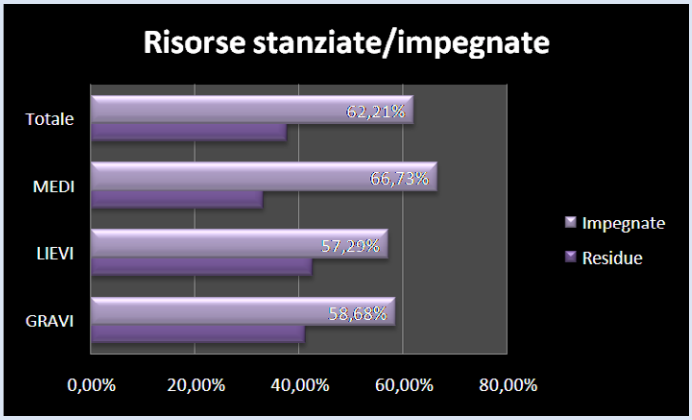


Torna all'indice

DISPOSITIVO 1 – Risorse impegnate

Coerentemente e conseguentemente alla ripartizione delle azioni erogate, destinate e fruite come si è visto principalmente da persone che, per età, tipologia di invalidità e titolo di studio hanno maggiori problemi nell'ottenimento di un posto di lavoro e nel suo mantenimento, le risorse impegnate alla data del 31 dicembre 2009, pari a poco più del 60% del totale disponibile[4] , risultano essere principalmente quelle destinate ai target di utenza medio-grave[5] .





Nota 4
Si ricorda che il progetto è stato avviato in ritardo rispetto alle altre Province; per questo motivo la Regione ha concesso una proroga al 30 giugno p.v.

Nota 5
Si ricordano gli stanziamenti sui tre target:

- **Lievi: stanziamento € 215.565,41**
- **Medi: stanziamento € 837.291,18**
- **Gravi: stanziamento € 639.716,59**

Torna all'indice

DISPOSITIVO 2 e DISPOSITIVO 3

La tabella illustra le azioni ed i progetti finanziati attraverso i Dispositivi 2 e 3 del Piano Provinciale Disabili 2007/2009:

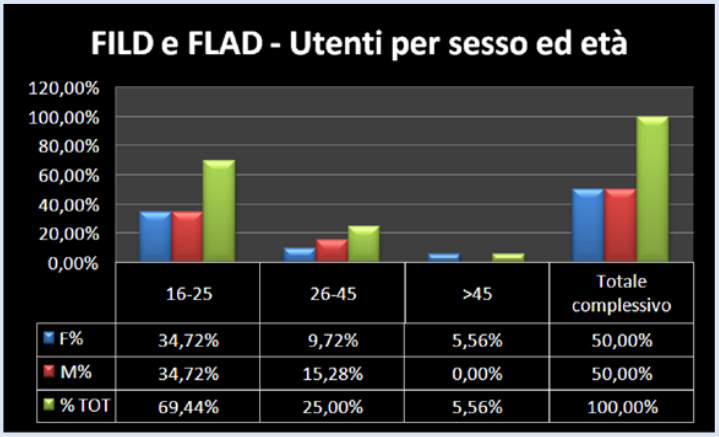
	N° Progetti Finanziati	Tipologia azione finanziata	Importo Impegnato	Importi disponibili	Chiusura Bando
Dispositivo 2	2	Creazione nuovo ramo d'impresa e creazione nuova impresa	€. 120.000	€. 80.000	30/06/2010
Dispositivo 3	1	Sensibilizzazione, ricerca/ intervento	€. 50.000	€. 0	Bando chiuso

Torna all'indice

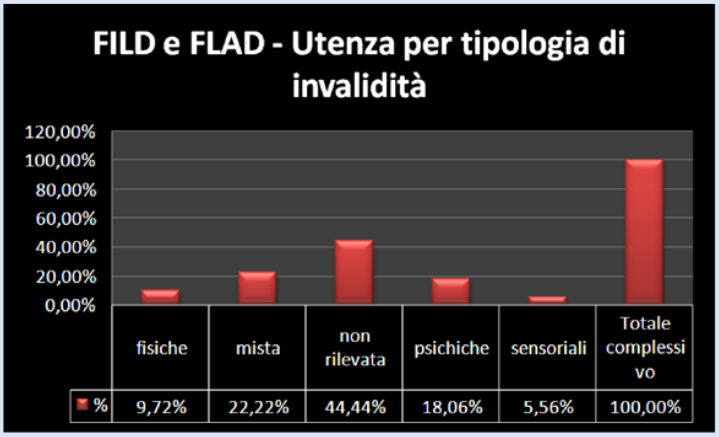
DISPOSITIVO 4 - Risorse stanziate €. 746.818,00

Come si evince dalla tabella sottostante, attraverso il Dispositivo 4 sono stati finanziati nel corso delle annualità formative di riferimento (2007-2008 e 2008-2009), 9 corsi FLAD (Formazione Lavoro Allievi Disabili), FILD (Formazione per l'Inserimento Lavorativo dei Disabili) che hanno coinvolto complessivamente 72 persone (38 nell'annualità 2007/2008 e 34 nell'annualità 2008/2009).

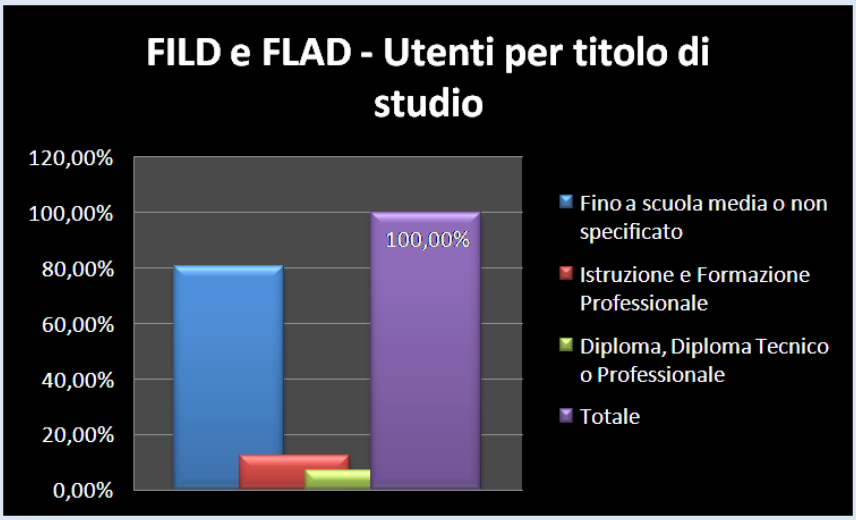
Le tabelle ed i grafici che seguono evidenziano alcune caratteristiche dell'utenza che ha partecipato a questi corsi: si tratta di un'utenza per lo più giovane, con patologie prevalenti di tipo psichico o psico-fisico ("miste") e titoli di studio bassi o non specificati, che hanno avuto bisogno, ed in molti casi ancora necessitano, di una formazione specifica finalizzata all'inserimento lavorativo e di specifiche azioni di accompagnamento.
Il 15% circa di queste persone dispone attualmente di un'occupazione lavorativa.
L'elevato numero di persone con una patologia non rilevata è dovuto al fatto che al momento della partecipazione ai corsi gli allievi erano minorenni e quindi con un verbale non percentualizzato e senza una diagnosi definitiva.



	16-25	26-45	>45	Totale complessivo
F%	34,72%	9,72%	5,56%	50,00%
M%	34,72%	15,28%	0,00%	50,00%
% TOT	69,44%	25,00%	5,56%	100,00%



	fisiche	mista	non rilevata	psichiche	sensoriali	Totale complessivo
%	9,72%	22,22%	44,44%	18,06%	5,56%	100,00%



Torna all'indice

SI SEGNALA ALLE AZIENDE INTERESSATE CHE DAL 12 APRILE 2010 SARA' NUOVAMENTE POSSIBILE RICHIEDERE GLI INCENTIVI ECONOMICI PER LE ASSUNZIONI PREVISTI DAL DISPOSITIVO 1.

PER L'ACCESSO A TALI CONTRIBUTI RIVOLGERSI TEMPESTIVAMENTE AGLI ENTI ATTUATORI DELL'ATS CHE GESTISCE I PROGETTI (L'ELENCO E' IN ALLEGATO) O ALLA PROVINCIA DI BRESCIA.

Torna all'indice

La presente newsletter rientra nelle iniziative del progetto BMV – Brescia Marketing dei Valori, realizzato dall'associazione ANMIL Brescia in collaborazione con Solco Brescia e la Provincia di Brescia. Il progetto, finanziato dal Piano Integrativo Provinciale Disabili, ha come obiettivo la sensibilizzazione del mondo aziendale nei confronti dell'inserimento lavorativo delle persone disabili.